



SCHEDA 0.07 **PROCEDURE OPERATIVE** **EVENTO AMBIENTALE**

ATTIVITA' IN STATO DI EMERGENZA

SINDACO

- Dispone l'eventuale attivazione della sala operativa di protezione civile in funzione della gravità del sinistro.
- Dispone l'attivazione delle funzioni del C.O.C. ritenute necessarie a fronteggiare l'evento.
- Presenzia le attività di protezione civile dalla sala operativa comunale.
- Informa la Prefettura di Firenze del sinistro.
- Dispone l'eventuale interdizione delle aree colpite o a rischio e la gestione della viabilità da parte delle funzioni del C.O.C..
- Attiva le misure di soccorso e gli interventi diretti sul territorio e la popolazione.
- Emanando i provvedimenti contingibili e urgenti conseguentemente alla situazione accertata (ad es. divieto di utilizzo acqua dall'acquedotto o dai pozzi, interruzione manifestazioni).
- Richiede risorse sovra-comunali qualora non siano sufficienti quelle disponibili (richiesta alla sala operativa della Città Metropolitana di Firenze di invio di ulteriori mezzi o volontari se è sufficiente il coordinamento comunale oppure richiesta al Prefetto di Firenze di attivazione del C.C.S. per il coordinamento sovra - comunale).
- Decide sulla informazione da fornire alla popolazione.

CENTRO SITUAZIONI

- Al ricevimento di una notizia di incidente ambientale effettua, in collaborazione con la funzione Polizia del C.O.C. ed eventualmente anche tramite il volontariato, le prime verifiche per valutare l'esistenza di potenziali rischi per la popolazione o il territorio (ad es. determinazione della pericolosità delle sostanze disperse, definizione delle aree di diffusione nell'ambiente di tali sostanze, presenza di incendi o inquinamento delle acque).
- In caso di pericolosità o danni accertati richiede l'intervento urgente dei VV.FF. della A.S.L., dell'A.R.P.A.T., del 118, delle forze di polizia se non già attivati, indicando il luogo dell'incidente e le modalità di accesso al luogo.
- In caso di pericolosità o danni accertati informa il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e le associazioni di volontariato convenzionate evidenziando i rischi per la presenza di particolari sostanze nell'incidente.
- Effettua una costante informazione alla sala operativa della Città Metropolitana di Firenze sul tipo e luogo dell'incidente, sui danni accertati, le determinazioni assunte e le attività di volta in volta messe in atto.
- Continua a fornire alla sala operativa di protezione civile, se attivata, tutto il possibile supporto informativo collaborando anche con il Centro Operativo Comunale.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Attiva, su disposizione del Sindaco, la sala operativa comunale di protezione civile.
- Attiva, su disposizione del Sindaco, le funzioni del C.O.C. ritenute necessarie (ad es. funzione polizia per la gestione della viabilità).
- Coordina dalla sala operativa di protezione civile le attività del C.O.C..
- Si coordina con le altre componenti dei soccorsi attivate, in particolare con il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS).
- Invia alla sala operativa della Città Metropolitana di Firenze la scheda di segnalazione di criticità.
- Invia alla sala operativa della Città Metropolitana di Firenze la relazione finale al termine dell'emergenza.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- La funzione Polizia del C.O.C. al ricevimento di una notizia di incidente ambientale effettua, in collaborazione con il Ce.Si., le prime verifiche per valutare l'esistenza di potenziali rischi per la popolazione o il territorio (ad es. determinazione della pericolosità delle sostanze disperse, definizione delle aree di diffusione nell'ambiente di tali sostanze, presenza di incendi o danni da esplosioni).
- Attua l'interdizione delle aree colpite o a rischio e la gestione della viabilità (ad es. attivazione dei cancelli e definizione della viabilità utilizzabile dalle varie componenti,)
- Attua le misure di soccorso e gli interventi diretti sul territorio e la popolazione (ad es. messa in sicurezza e/o evacuazione della popolazione dalle aree colpite o a rischio, predisposizione dei posti medici avanzati, assistenza ai soggetti deboli, predisposizione delle aree di attesa, di accoglienza e delle Z.A.E.).
- Controlla costantemente le condizioni di sicurezza degli operatori in azione, informando tempestivamente gli stessi delle variazioni dello scenario e delle aree non agibili.
- Effettua l'informazione alla popolazione secondo quanto stabilito dal Sindaco (informazione sulle attività di auto-protezione, sui luoghi di soccorso - PMA, sui percorsi per le aree sicure e di evacuazione).